

Verso una metrica di benessere sociale per le comunità di territori esposti alle calamità naturali

Indicatori per valutare l'efficacia delle politiche

Gruppo di lavoro:

Noemi Bromo, Francesca Colella, Letizia Fazio, Lelio Iapadre, Eugenia Nitoglia e Geraldina Roberti.

Il progetto di collaborazione sociale che si presenta in questa sede consiste nel tentativo di costruire una metrica di benessere condivisa con le comunità insediate in territori esposti alle calamità naturali. A tal fine, le principali risultanze di un approfondimento qualitativo di taglio sociologico sono state interconnesse con alcuni indicatori statistici, a partire da quelli resi disponibili dal “Rapporto BES 2020: il benessere equo e sostenibile in Italia”, pubblicato dall’Istituto nazionale di Statistica.

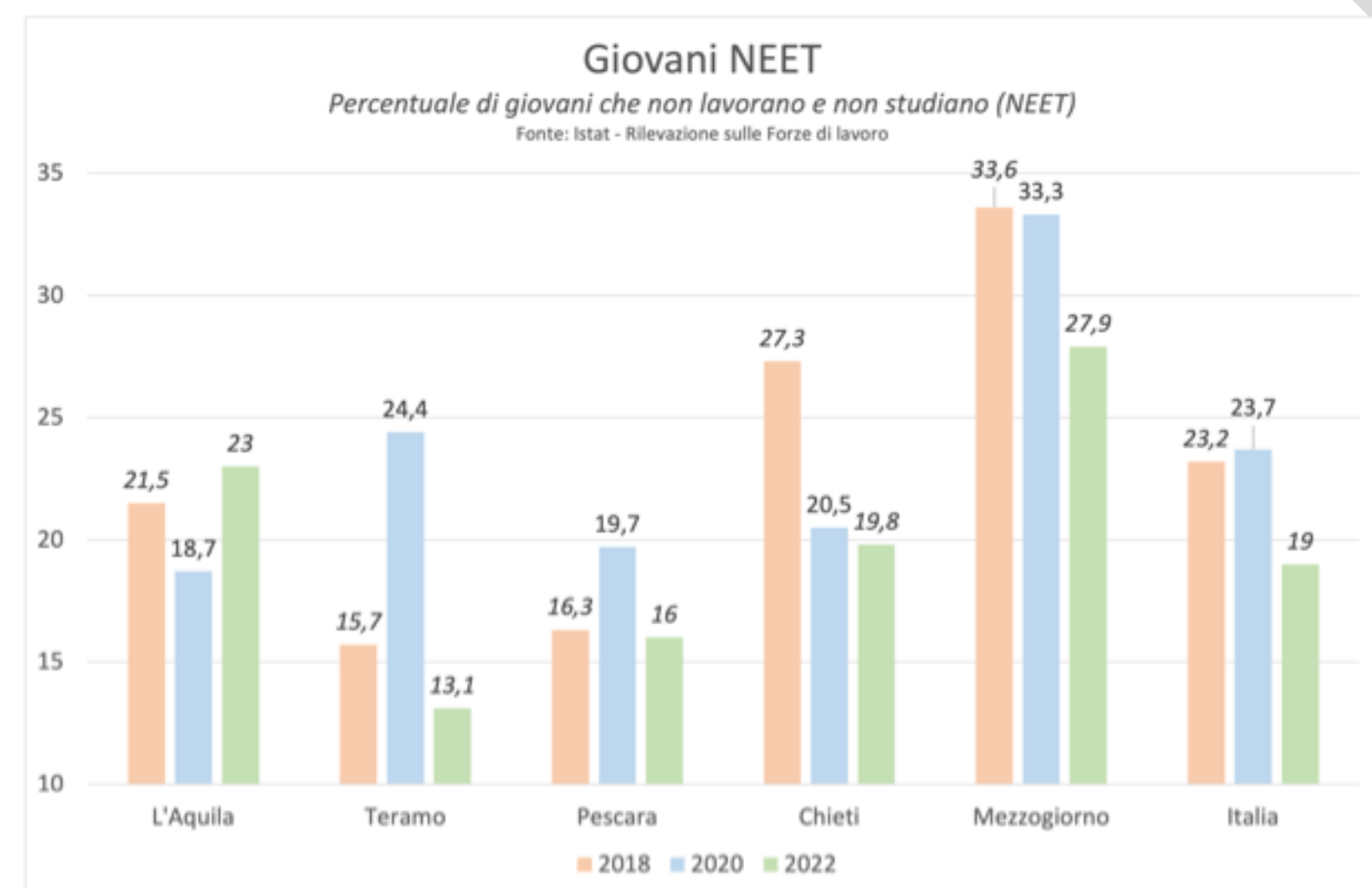
L'intervento sociologico qualitativo ha visto la realizzazione di sei focus group, con la partecipazione di quasi 40 persone afferenti a molteplici realtà attive non solo sul territorio abruzzese ma anche a livello nazionale. Queste sono: ActionAid, Metis Community Solutions, Auser, Archeoclub, Italia Nostra, Punto Luce L'Aquila, Apstart Onlus, Save The Children, Associazione culturale Leucò.

La tecnica del focus group è stata scelta poiché si caratterizza come lo strumento più adatto per coinvolgere le comunità: essa si basa sull'interazione e sul dialogo tra i componenti del gruppo, con la finalità di comprendere un dato fenomeno grazie alle molteplici dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo, facendo emergere non solamente le opinioni e le motivazioni, ma anche l'intensità dei sentimenti, i significati, i processi e le norme del gruppo e facilitando il confronto tra i diversi punti di vista.

Opportunità di lavoro

La quota di giovani che non lavorano e non studiano è aumentata in provincia dell'Aquila, in controtendenza rispetto al resto dell'Abruzzo e dell'Italia.

- «penso che il benessere sociale sia strettamente correlato con la possibilità di lavorare e quindi, nel nostro caso, di rimettersi in piedi dal punto di vista economico. » (Focus group n. 1)
- «Bisogna ripartire dal lavoro per ricreare le relazioni e per fare in modo che la città non disperda tutta la vitalità dei più giovani...» (Focus group n. 2)
- «[. . .] bisogna trovare il modo di coinvolgere i giovani, puntare sulla cultura, ma coinvolgendo soprattutto le giovani generazioni, ecco. Il principale motivo di preoccupazione sulla situazione del nostro paese di oggi, ma non soltanto di oggi, di oggi, di ieri e dell'altro ieri. . . è questo: lo scarso investimento, non soltanto economico, che si fa sulla formazione. . . » (Focus group n. 3)

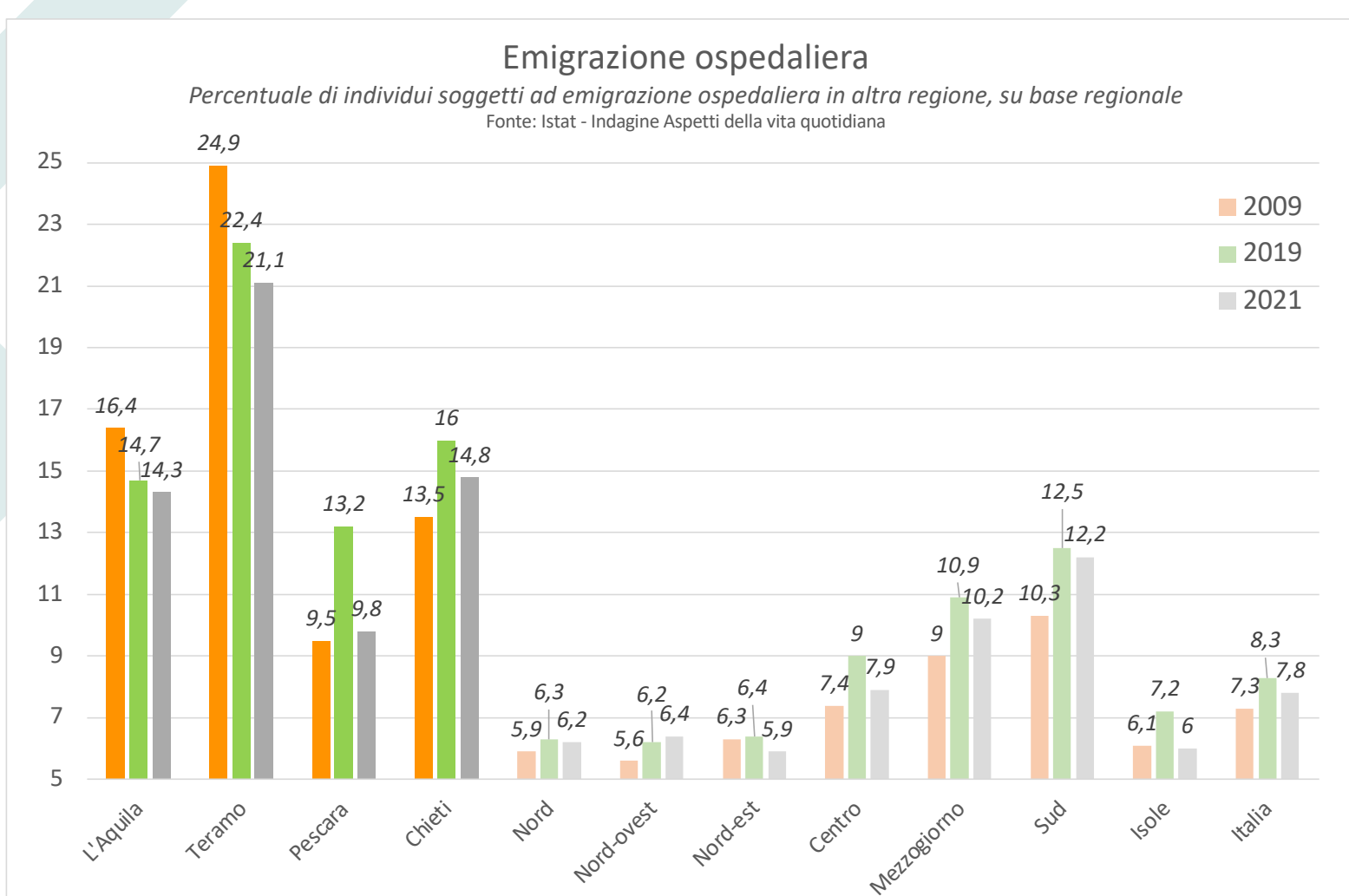


Giovani NEET: Le persone con un'età compresa tra 15 e 29 anni che non lavoro e non studiano.

Qualità dei servizi

Malgrado qualche segno di miglioramento, l'Abruzzo resta una delle regioni italiane con la maggiore percentuale di individui soggetti a emigrazione ospedaliera in altre regioni.

- «Uno degli aspetti principali è l'accessibilità: una città che va incontro alle esigenze di tutti, fa sì che ogni servizio sia facilmente accessibile soprattutto alle persone a cui è rivolto» (Focus group n. 4)
- «un buon indicatore potrebbe essere quello della presenza di alcuni servizi di prossimità, che siano quindi facilmente accessibili...» E se, in tutto questo, nella gestione di questi servizi di welfare e assistenza welfaristica troviamo modo di coinvolgere le popolazioni stesse che possono dare un aiuto anche nella gestione di queste attività di questi micro servizi di welfare... ecco la presenza di questi servizi diffusi, che coinvolgono magari anche le competenze delle popolazioni secondo me questo può essere un indicatore...» (Focus group n. 1)
- «si dovrebbe puntare molto di più sui servizi alla persona, in particolare alle fasce fragili. Non facciamo riferimento solo agli anziani, ma anche ai bambini; la disponibilità di servizi per queste categorie più fragili, porta dei benefici per tutti, ma soprattutto può fare la differenza rispetto alla crescita di un territorio e alla capacità di liberare risorse ed energie per il lavoro e per tutte le attività» (Focus group n. 2)



Emigrazione ospedaliera in altra regione: Rapporto percentuale tra le dimissioni ospedaliere effettuate in regioni diverse da quella di residenza e il totale delle dimissioni dei residenti nella regione. I dati si riferiscono ai soli ricoveri ospedalieri in regime ordinario per “acuti” (sono esclusi i ricoveri dei reparti di “unità spinale”, “recupero e riabilitazione funzionale”, “neuro-riabilitazione” e “lungodegenti”).

Verde urbano

Pescara è il capoluogo di provincia abruzzese con il maggior numero di metri quadrati di verde urbano per abitante, seguita dall'Aquila.

- «guardare il territorio e le sue potenzialità è l'unico modo per imparare a conoscerlo e riuscire a svilupparlo» (Focus group n. 5)
- «il contatto con l'ambiente circostante è stato un altro elemento di tenuta sociale, di aggregazione e, in definitiva, di benessere per le comunità che vivono quei territori» (Focus group n. 1)

Bibliografia:

- Letizia Fazio e Geraldina Roberti, *Analisi ermeneutica dei focus groups*, dicembre 2021, <https://territoriaperti.univaq.it/download/4250/?tmstv=1711720415>
- Letizia Fazio e Geraldina Roberti, *Benessere sociale ed equità: analisi qualitative e indicatori statistici*, dicembre 2021, <https://territoriaperti.univaq.it/download/4255/?tmstv=1711720415>
- Istat, Rapporto BES 2021: il benessere equo e sostenibile in Italia;
- Francesca Colella, Focus group. Ricerca sociale e strategie applicative, Franco Angeli, Milano, 2011.

